

Il Banchiere Arabo

The Arab Banker

Adnan Kassar

La figura del banchiere e dell'uomo d'affari libanese ha da sempre rappresentato, nel panorama della finanza internazionale, un concentrato di tutte quelle qualità e peculiarità storicamente tipiche degli uomini d'affari levantini: intraprendenza, scaltrezza, comunicatività e tenacia. In Libano, paese che è stato martoriato e devastato da anni di guerra civile, il sistema bancario ha continuato, anche in quegli anni terribili e tragici, ad essere attivo tramite le sue banche ed i suoi banchieri costituendo la spina dorsale che avrebbe retto il paese e ne avrebbe costituito lo zoccolo duro dal quale sarebbe ripartito il rilancio del Libano al termine degli anni più bui della sua storia. A Beirut, nel corso della "The 9th Arab Investment and Capital Markets Conference", Adnan Kassar, banchiere libanese che può essere definito la

personificazione delle qualità succitate, ha ricevuto il prestigioso "The Special Lifetime Achievement 2003", premio alla carriera.

Nato a Beirut nel 1930, figlio di Wafic Kassar, già capo del Consiglio della Consulta di Stato, la più alta autorità giudiziaria in Libano ed ambasciatore libanese in Pakistan e Turchia, fondatore della Facoltà di Legge e primo rettore dell'Università di Beirut nonché Ministro dell'Economia dall'Ottobre 2004 ad Aprile 2005, Adnan Kassar si laureò in legge nel 1951 pur non svolgendo mai l'attività forense ma preferendo entrare subito nel mondo degli affari che lo affascinava dimostrando ampiamente le sue capacità. Eletto nel 1972 Presidente della Camera di Commercio di Beirut, carica che ancora conserva a tutt'oggi, per tutto il difficile periodo della guerra civile in Libano, Kassar dimostrò la sua abilità mantenendo la camera immune dall'influenza e dal condizionamento dei politici preservando il più possibile l'unità e l'efficienza del sistema economico libanese; non abbandonò mai il paese se non per assicurare una visibilità ed una testimonianza di continuità del sistema economico e finanziario del paese alla comunità economica internazionale. La credibilità e la stima di cui gode Adnan Kassar nella co-

The Lebanese banker's figure has always meant, in the international financial frame, the essence of all those qualities and peculiarities historically typical of the Levantine businessmen: initiative, shrewdness, determination and glibness. In Lebanon, a Country tormented and devastated by years of civil war, the credit system has been actively operating (even in those terrible years) thanks to its banks and bankers, making up the backbone which would sustain the Country providing the hardcore for a Lebanese revival after its darkest times. In Beirut, during the "The 9th Arab Investment and Capital Market Conference", Mr. Adnan Kassar, the Lebanese banker who impersonates the very definition of the above mentioned qualities, has received the prestigious "The Special Lifetime Achievement 2003".



Born in Beirut in 1930, son of Wafic Kassar - at the time chairman of the Council of the State Counsel (i.e. the Lebanon's highest legal authority) and Lebanese ambassador in Pakistan and Turkey, founder of the Law Faculty as well as first chancellor of Beirut's University and Minister of Economy from October 2004 to April 2005 - Adnan Kassar graduated in law in 1951 though never practicing as lawyer but preferring to enter the business world he was so intrigued by and where he soon proved his skills. Elected during hard civil war times, in 1972, President of the Beirut's Chamber of Commerce - position he is till holding -, Mr. Kassar showed his ability in keeping the Chamber safe from politicians' influence and preserving at best the integrity and efficiency of Lebanon's economic system. He never left his Country other than with the

purpose of sponsoring it abroad guaranteeing its financial unity and continuity before the world economic leaders. The credibility and the credit enjoyed by Kassar in the Lebanese and Arab business communities have granted him to be appointed chairman of the "General Federation of Arabic Chambers of Commerce". As a banker, Adnan Kassar is the major shareholder of Fransabank SAL, one of the main Lebanese credit institu-

Il Banchiere Arabo Adnan Kassar

The Arab Banker Adnan Kassar

munità economica libanese ed in tutto il mondo arabo lo hanno portato ad essere nominato Presidente della "Federazione Generale delle Camere di Commercio Arabe". Come banchiere, Adnan Kassar è il maggiore azionista di Fransabank SAL, una delle più importanti banche libanesi con 2,2 miliardi di dollari di assets e 48 filiali in Libano. La conferma delle larghe vedute di Kassar da buon banchiere libanese, che mette al primo posto lo sviluppo delle relazioni internazionali, le aperture e le alleanze con istituzioni al di fuori del Libano nel segno di quella esigenza di contatti umani e commerciali da secoli segno distintivo degli abitanti del paese dei cedri, è testimoniata dalla presenza di Fransabank a Parigi, a Budapest, ad Hong Kong ed a Cuba e da strategiche alleanze strette con istituzioni finanziarie internazionali quali la francese



Credit Agricole, la tedesca "Deutsche Investment and Development Group", con "The Islamic Development Group" a "The Arab Trade Finance Program". L'attività ed il prestigio di Adnan Kassar sono ben note anche nel mondo istituzionale e finanziario in Italia; il banchiere libanese è da anni membro del Consiglio di Amministrazione della Camera di Commercio Italo-Araba in Roma ed è stato insignito, nel nostro paese, all'ordine di Commendatore della Repubblica dal Capo dello Stato. Ancora una volta, in relazione al conflitto in Iraq recentemente terminato e che determinerà in un prossimo futuro nuove opportunità di sviluppo al sistema industriale e finanziario dei paesi del mondo arabo, troviamo Adnan Kassar, nella sua funzione di Presidente del "Syrian-Lebanese Businessmen's Council (SLBC)" rivestire un ruolo determinante nella sfida che il settore privato dei due paesi dovrà affrontare se vorrà avere delle carte da giocare nei piani di ricostruzione del paese liberato da Saddam Hussein. "Il mondo arabo ha passato uno dei suoi periodi più difficili - ha affermato Kassar nel suo discorso al congresso annuale di SLBC a Beirut - e noi dobbiamo intensificare gli sforzi per superare le difficoltà e le influenze negative nella nostra regione; il nostro obiettivo comune è unire le nostre forze e stabilire un mercato comune siriano-libanese inteso come primo passo verso la meta finale che auspichiamo il più presto possibile sarà costituito dal Mercato Comune Arabo". Secondo Adnan Kassar, l'accordo stipulato nel 1998 che sanciva la riduzione dei diritti doganali tra Siria e Libano del 25% annuo ha raggiunto la sua piena attuazione nel 2002 registrando il primo contesto di completo libero scambio nel mondo arabo.

tions with some 2.2 billion dollar assets and 48 branches in Lebanon. Confirming Kassar's broad mind - just of a good Lebanese banker who put first enhancing international relationships and forming alliances with foreign institutions in the sign of that proverbial need for human and commercial contacts so typical of the Country of Cedars' people -, Fransabank is present in Paris, Budapest, Hong Kong and Cuba and strategic alliances have been forged with international institutions such as the French "Credit Agricole", the "German Deutsche Investment and Developing Group", "The Islamic Development Group" and "The Arab Trade Finance Program". Adnan Kassar's work and prestige are well known even into the Italian financial and Institutional circles. The Lebanese banker since years has been a member of the Italian-Arab Chamber of Commerce Managing Board and has been conferred upon the title of "Commendatore della Repubblica" by the Italian President. One more time, with regards to the recently terminated Iraq conflict - which will provide in a next future new development opportunities for the industrial and financial system of the Arabic world -, we find Adnan Kassar covering, as President of the "Syrian-Lebanese Businessmen's Council (SLBC), a decisive role in the challenge that the private sector of these two Countries will have to undertake if it wants to have any card to play in the reconstruction of the Country recently liberated from Saddam Hussein. "The Arab world has been through one of its hardest time - Kassar has affirmed in his speech at the SLBC annual convention in Beirut - and we have to intensify our efforts to overcome difficulties and negative influences in our region. Our common purpose is to unite our strengths and to establish a common Syrian - Lebanese market as a first step towards the final achievement which will be - we hope as soon as possible - a Common Arabic Market". According to Adnan Kassar, the agreement signed in 1998 sanctioning the reduction of customs duties between Syria and Lebanon by a yearly 25%, has been fully implemented in 2002 so creating the first full free-trade frame in the Arabic world.

